

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA : 2/00001
presentata da **BONELLI ANGELO** il **18/05/2006** nella seduta numero **4**

Stato iter : **CONCLUSO**

| COFIRMATARIO | GRUPPO | DATA FIRMA |
|---------------------|---------------|-------------------|
| LION MARCO | MISTO-VERDI | 18/05/2006 |
| ZANELLA LUANA | MISTO-VERDI | 18/05/2006 |
| FRANCESCATO GRAZIA | MISTO-VERDI | 18/05/2006 |

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO , data delega **17/05/2006**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RITIRATO IL 29/06/2006

CONCLUSO IL 29/06/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO, COMMISSIONI CONSIGLI E COMITATI AMMINISTRATIVI, VIGILANZA

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DL 2006 0152

TESTO ATTO

**Atto Camera
Interpellanza 2-00001**

presentata da

ANGELO BONELLI

giovedì 18 maggio 2006 nella seduta n.004

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, per sapere - premesso che:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, prevede la trasformazione del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche in autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, a cui viene attribuito il compito di assicurare l'osservanza, da parte dei soggetti pubblici e privati, dei principi e delle disposizioni stabilite in materia dal decreto medesimo;

merita di essere evidenziata l'anomalia prevista dalla norma transitoria attraverso la quale viene disposto il mantenimento dell'incarico del presidente e dei membri del Comitato per l'intera durata del mandato previsto per l'organismo di nuova istituzione;

ciò nonostante, la diversa finalità istituzionale dell'autorità, la quale è chiamata a svolgere un ruolo di vigilanza e controllo, nell'ottica del principio dei freni e contrappesi, mutuato dalle democrazie anglosassoni (check and balance) e che, per avere una reale credibilità deve poter contare su requisiti di equilibrio e autorevolezza, che solo una indiscussa terzietà potrebbe garantire;

appare agli interpellanti pertanto inopportuna l'ipotesi di dare vita, in sede di prima applicazione, ad una sostanziale continuità tra il comitato in fase di dismissione e la istituenda autorità di vigilanza -:

se il Ministro interrogato non intenda comunicare al Parlamento le proprie determinazioni in merito alla composizione dell'autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti di cui all'articolo 159 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152.

(2-00001)

«Bonelli, Lion, Zanella, Francescato».